



Euroristorazione srl

---

## Sintesi

Modello di Organizzazione,  
Gestione e Controllo  
ex D.Lgs 231/2001



# Il D.Lgs 231/2001: la responsabilità amministrativa degli Enti

Il Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento la responsabilità in sede penale degli enti, che si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto illecito.

Da: *societas puniri non potest*



A: *societas puniri potest*

## **La sintesi del Decreto**

**Soggetti responsabili:**  
persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica.

**Quando:**  
per i reati commessi nel loro interesse e a loro vantaggio.

**Reati commessi da:**

- persone che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della Società stessa o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale o che ne esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo;
- persone sottoposte alla loro direzione o vigilanza.

**A meno che:**  
gli enti abbiano adottato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire la commissione dei reati.



La principale novità introdotta dal D.Lgs 231/01 consiste nella responsabilità della Società che si aggiunge a quella delle persone fisiche.

**Le sanzioni a carico delle persone fisiche**

Le sanzioni a carico delle persone fisiche (es. dipendenti della Società) coinvolte nel procedimento penale, che abbiano commesso uno dei reati ex D.Lgs 231/01, sono infatti assoggettate alle norme del Codice Penale, a prescindere dal D.Lgs 231/01, il cui ambito di applicazione riguarda le persone giuridiche e le associazioni anche prive di personalità giuridica.

**Le sanzioni irrogabili alle società**

L'art.9 del Decreto Legislativo n.231/2001 elenca tassativamente le sanzioni irrogabili alle Società di cui sia accertata la responsabilità:

- sanzioni pecuniarie;
- sanzioni interdittive;
- confisca;
- pubblicazione della sentenza.

**Le sanzioni interdittive**

Le sanzioni di maggior rilevanza per un'azienda sono quelle interdittive che possono comportare:

- la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali allo svolgimento dell'attività;
- il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l'impossibilità di ottenere agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi ed eventuale sospensione di quelli già concessi;
- il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

**L'esimente**

L'esclusione della responsabilità si realizza se la Società è in grado di provare:

- che ha preventivamente adottato ed efficacemente attuato un Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a individuare e prevenire reati della specie di quello verificatosi;
- che la violazione del Modello è stata attuata in maniera fraudolenta dagli autori del reato;
- che il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curare il suo aggiornamento è stato affidato ad un proprio organismo, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (Organismo di Vigilanza);
- che l'Organismo di Vigilanza e i soggetti incaricati della gestione e del controllo hanno operato diligentemente.

# Come opera Euroristorazione per attuare il D.Lgs 231/2001?

Euroristorazione in osservanza delle indicazioni del Decreto, D.Lgs. n. 231/2001 si è dotata, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020, di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Il Modello si compone dei seguenti documenti:

Parte  
generale

Parte  
speciale

Codice  
etico

## Parte generale

La parte generale oltre ad illustrare il quadro di riferimento normativo e ad esporre brevemente i compiti ed i poteri dell'Organismo di Vigilanza, è principalmente dedicata a rappresentare i seguenti Protocolli che compongono il Modello:

- la struttura organizzativa della società;
- il sistema di controllo interno;
- i punti di controllo;
- il sistema di deleghe e procure;
- il controllo di gestione;
- il codice etico;
- l'organismo di vigilanza;
- la comunicazione e la formazione sul modello;
- il sistema disciplinare.

## Parte generale del documento di sintesi

Nella parte generale sono illustrati i Protocolli di controllo costitutivi del Modello di Euroristorazione. Quanto al sistema organizzativo della Società, nel documento di sintesi è rappresentata la struttura organizzativa di Euroristorazione ed il sistema di corporate governance (insieme delle regole e strutture che governano l'azienda).

### Sistema di controllo interno

Relativamente al sistema di controllo interno, Euroristorazione ha messo a punto un sistema di procedure, sia manuali sia informatiche, che costituiscono la guida da seguire nei processi aziendali interessati e che prevedono specifici punti di controllo, al fine di garantire la correttezza, l'efficacia e l'efficienza delle attività aziendali anche ai fini di quanto previsto dal Decreto. Il sistema di deleghe e procure in essere in Euroristorazione è teso a garantire la corrispondenza tra l'incarico assegnato al soggetto interessato e il potere di spesa allo stesso attribuito. Le procure e deleghe devono essere rese conoscibili all'interno e all'esterno della Società. Il sistema di controllo di gestione prevede dei meccanismi di verifica della gestione delle risorse economiche in grado di garantire, oltre che la verificabilità e la tracciabilità delle spese, anche l'efficienza e l'economicità delle attività aziendali.

### Il codice etico

Il codice etico del Gruppo Serenissima Ristorazione, adottato dalla Società (oggetto di un apposito documento di dettaglio) si conforma, tra l'altro, ai principi indicati dalle Linee Guida Confindustria e delle principali associazioni di categoria. Il codice etico individua tutti i soggetti destinatari (organi societari, dirigenti apicali, dipendenti, nonché i Terzi Destinatari) e rappresenta sia i principi etici di riferimento, sia le norme di comportamento cui tutti i destinatari devono conformarsi. Le violazioni del codice etico sono sanzionate ai sensi del sistema disciplinare.

### L'Organismo di Vigilanza

In base alle previsioni del D.Lgs. n. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV"), a cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello nonché di curarne l'aggiornamento, è interno alla società ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo. In particolare è stato nominato un OdV a composizione collegiale di cui fanno parte tre professionisti esterni, uno dei quali con funzioni di Presidente. Sono stati previsti, inoltre, i casi di ineleggibilità e di decadenza, nonché, in maniera estremamente dettagliata, i compiti ed i poteri dell'OdV.

### Informazioni

Particolare attenzione è stata dedicata ai flussi di informazione da e verso l'OdV, in modo tale che lo stesso, da un lato, sia in grado di portare a conoscenza del CdA i risultati della propria attività e delle eventuali criticità, dall'altro, sia posto nelle migliori condizioni per svolgere il proprio compito. Per ciò che concerne i flussi informativi verso l'OdV è stata creata un'apposita casella di posta elettronica: [ODV@euroristorazione.it](mailto:ODV@euroristorazione.it). Le eventuali segnalazioni, anche in forma anonima, potranno essere inviate, oltre

che per e-mail, per iscritto all'indirizzo:

Organismo di Vigilanza, Euroristorazione srl., Via Savona 144 – 36040 Torri di Quartesolo- (Vi)

Tutte le eventuali segnalazioni sono tutelate dalle specifiche norme sul Whistleblowing. Per ciò che concerne la comunicazione, il Modello è formalmente comunicato a tutti gli organi sociali, nonché ai dirigenti apicali e ai dipendenti, mediante consegna di copia integrale dello stesso, anche su supporto informatico

### Formazione

Quanto alla formazione, il Modello assegna all'OdV il compito di promuovere e vigilare l'implementazione delle iniziative volte a favorire una conoscenza e una consapevolezza adeguate del Modello e dei Protocolli.

All'uopo sono previste apposite attività formative (corsi, seminari, questionari, ecc.), differenziati in base al ruolo e alla responsabilità dei soggetti interessati.

### Il sistema disciplinare

Il sistema disciplinare di Euroristorazione srl indica le Violazioni del Modello rilevanti ai fini del sistema disciplinare ex D.Lgs. n. 231/2001 e riassume le diverse sanzioni applicabili per le categorie di soggetti passibili delle sanzioni previste (Dipendenti e Dirigenti, Amministratori, e altri destinatari).

## Parte speciale

La parte speciale del documento di sintesi è, a sua volta, suddivisa nelle seguenti parti:

- Parte speciale relativa ai Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Parte speciale relativa ai Reati Societari
- Parte speciale relativa ai Reati in materia di sicurezza e salute sul lavoro
- Parte speciale relativa ai Reati informatici
- Parte speciale relativa ai Delitti contro la fede pubblica
- Parte speciale relativa ai Delitti contro l'industria ed il commercio
- Parte speciale relativa ai Delitti di criminalità organizzata
- Parte speciale relativa ai Reati di induzione a non rendere o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria
- Parte speciale relativa ai Reati ambientali
- Parte speciale relativa ai Reati di impiego di stranieri privi di permesso di soggiorno
- Parte speciale relativa ai Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio
- Parte speciale relativa ai Reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro
- Parte speciale regolamento segnalazioni illecite (whistleblowing)
- Parte speciale relativa ai Reati tributari

### Parti speciali del documento di sintesi

Le parti speciali in precedenza indicate, costituiscono la sintesi dell'attività di risk mapping svolta dalla Società e, in particolare, hanno la finalità:

- di favorire la conoscenza dei reati rilevanti ai sensi del decreto nell'ambito di attività della società;
- di rappresentare l'universo delle aree e attività a rischio e dei soggetti aziendali in esse coinvolte;
- di individuare i reati astrattamente ipotizzabili in ordine a ciascuna area ed attività a rischio;
- di individuare i principi generali di controllo in essere presso la società;
- di ribadire i principi di comportamento da tenere nello svolgimento delle attività a rischio di reato.

Le parti speciali sono aggiornate in funzione dell'evolversi dell'attività legislativa, in particolare per l'introduzione di nuovi reati rilevanti 231.

